

“Un’agenzia per i diritti”

Vincenzi: “Un risarcimento per il G8”

G8. Genova si candida a diventare sede di un’agenzia europea per i Diritti dell’uomo: la proposta è del sindaco Marta Vincenzi, che incontrando a palazzo Tursi le parti civili dei processi del G8 per la Diaz e Bolzaneto, entrambi a rischio prescrizione, ha definito l’ipotesi «un risarcimento morale alle vittime da parte delle istituzioni». Sono state invece fatti allontanare alcuni manifestanti che protestavano contro il processo ai 25 no-global accusati per devastazione e saccheggio, sempre durante il G8 (indossavano una maglietta con la scritta “25”). Al rifiuto del sindaco hanno messo in piedi un sit-in di protesta. Questi alcuni degli avvenimenti di una giornata dedicata al ricordo dei fatti del luglio 2001. Ieri pomeriggio 500 persone (per le forze del



Un momento della manifestazione di ieri.

l’ordine, un migliaio per gli organizzatori) hanno partecipato a un corteo da piazza De Ferrari e piazza Alimonda, dove fu ucciso Carlo Giuliani. La madre del ragazzo, Heidi Giuliani, ha dichiarato: «Non è stato Placanica a uccidere mio figlio. Il carabiniere non era neppure in

grado lanciare un lacrimogeno. Mio figlio è morto per lo schiacciamento da parte della camionetta dei carabinieri. Placanica è stato usato e si è fatto usare». Stasera ci sarà una fiaccolata alla scuola Diaz, teatro della sanguinosa irruzione delle forze dell’ordine.

GIULIA MIETTA

